



# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile  
**PROVINCIA DI CHIETI**

## Verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale** Seduta del 29 settembre 2014 n. 62

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2014. RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. ARTT. 193 E 194 DEL D. LGS 18.8.2000, N. 267.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **29** del mese di **settembre** alle ore **18.25** in Ortona, presso la sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

d'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

X	
---	--

09 - FRATINO Nicola

	X
--	---

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

10 - MARINO Patrizio

	X
--	---

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

11 - MENICUCCI Luigi

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

12 - MUSA Franco

X	
---	--

5 - D'ANCHINI Tommaso

	X
--	---

13 - NAPOLEONE Giulio

	X
--	---

6 - DE IURE Domenico

X	
---	--

14 - SCARLATTO Alessandro

X	
---	--

7 - DI MARTINO Remo

	X
--	---

15 - SCHIAZZA Simonetta

X	
---	--

8 - DI SIPIO Nadia

X	
---	--

16 - UCCELLI Marco Luigi

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17
----

Consiglieri in carica

17
----

Risultando in totale: presenti n. **12** e assenti n. **5** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'argomento in oggetto.

Relazione sull'argomento l'Assessore Coletti, come da resoconto allegato.

Non essendoci interventi, il Presidente pone subito in votazione la proposta di delibera.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con propria deliberazione in data odierna, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

**VISTO** l'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che almeno una volta, entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede adotta contestualmente, con delibera, i provvedimenti e tutte le misure necessarie per il ripiano di eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

**PRECISATO** che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

**RILEVATO**, pertanto, che, per dare corretta applicazione a quanto dispongono i menzionati articoli 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000, è necessario verificare lo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, dando contestualmente atto che l'esercizio 2013, il cui Conto consuntivo è stato approvato con propria deliberazione n.35 del 25.06.2014, esecutiva, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 4.090.730,78;

**OSSERVATO** peraltro che, per il corrente esercizio, l'adempimento in oggetto coincide, temporalmente, con quello per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, oggetto di numerose proroghe che hanno differito al 30.09.2014 il termine in questione, ordinariamente fissato al 31 dicembre 2013;

**RITENUTO** ragionevole, pertanto, in conseguenza della coincidenza temporale di cui sopra, attribuire alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi valenza poco significativa, considerato che i programmi in discorso, in quanto contenuti nei documenti di programmazione finanziaria dell'Ente, oggetto di esame da parte del Consiglio Comunale nell'odierna seduta, sono stati gestiti secondo le modalità dell'esercizio provvisorio, e quindi con riferimento agli stanziamenti definitivi dell'anno precedente;

**VISTA**, al riguardo, la Direttiva del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali prot. n.10082 in data 17.09.2014, secondo cui l'eventuale adozione del bilancio di previsione 2014 nel mese di settembre rende superflua la verifica del permanere degli equilibri di bilancio, già insita nel documento di bilancio stesso: pertanto l'adempimento disposto dall'art. 193 del T.U.O.E.L. risulta obbligatorio solo da parte degli Enti Locali che abbiano approvato il bilancio di previsione entro il mese di agosto;

**RITENUTO**, pertanto, di dover limitare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, in quanto formalmente adottati in data odierna, alla sola rilevazione del dato complessivo degli impegni di spesa, assunti alla data del 19.09.2014, a valere sugli stanziamenti di spesa dei programmi medesimi, nonché alla indicazione del rilievo, in termini percentuali, di tali impegni di spesa sul totale degli stanziamenti iniziali dei programmi medesimi, quali risultanti dal bilancio pluriennale e dalla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 – 2016, come di seguito riportato:

Programmi bilancio di previsione 2014	Categoria	Previsioni di bilancio	Somme impegnate	Percentuale somme impegnate
	Consolidato	23.841.222,00	11.463.535,69	48,08%
	Sviluppo	213.696,00	0,00	0,00%
	Investimento	13.505.835,00	199.009,28	1,47%
	<b>Totale</b>	<b>37.560.753,00</b>	<b>11.662.544,97</b>	<b>31,05%</b>

**RITENUTO**, in relazione alle risultanze di cui sopra, di poter sostenere che:

- a) la parte corrente dei programmi è in fase di avanzata attuazione;
- b) il rapporto impegni / previsioni, relativamente alla parte investimenti, pari all'1,47%, sarebbe pari al 70,70% ove si considerassero impegnate le somme, pari ad € 9.350.000,00, definitivamente assegnate per il dragaggio del porto, per le quali, allo stato, non si è ancora potuto provvedere alla registrazione dell'impegno di spesa in quanto allocate su capitolo di spesa di nuova istituzione;

**CONSIDERATO** inoltre che, sulla base delle risultanze della contabilità comunale alla data del 19.09.2014, la situazione degli equilibri di bilancio di parte corrente presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE					
TITOLO	PREVISIONI INIZIALI	ACCERTAMENTI	INCASSI	ACCERT./PRE V. ASS.	INCASSI/ACC ERT.
AVANZO					
I	€ 14.780.352,00	€ 7.364.111,76	€ 5.454.082,79	49,82%	74,06%
II	€ 1.612.159,00	€ 399.646,92	€ 383.209,43	24,79%	95,89%
III	€ 2.216.645,00	€ 878.548,96	€ 505.367,95	39,63%	57,52%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.609.156,00</b>	<b>€ 8.642.307,64</b>	<b>€ 6.342.660,17</b>	<b>46,44%</b>	<b>73,39%</b>
USCITE					
TITOLO	PREVISIONI INIZIALI	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMP./PREV.AS S.	PAGAM./IMP EGGNI
I	€ 17.546.015,00	€ 10.951.822,96	€ 8.205.956,53	62,42%	74,93%
III	€ 1.063.141,00	€ 511.712,73	€ 511.712,73	48,13%	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.609.156,00</b>	<b>€ 11.463.535,69</b>	<b>€ 8.717.669,26</b>	<b>61,60%</b>	<b>76,05%</b>

**OSSERVATO** che i dati di cui sopra dimostrano condizioni di sostanziale equilibrio, considerato che la differenza, in termini assoluti e percentuali, del dato complessivo dell'accertato e dell'impegnato deriva, sostanzialmente, dalla presenza di entrata correnti per le quali, fisiologicamente, i relativi accertamenti sono ancora in gran parte da registrare, tipicamente per quanto concerne:

- l'addizionale comunale all'IRPEF;
- la tassa sui rifiuti;
- l'imposta Municipale Propria;
- il fondo di solidarietà;
- gli altri trasferimenti erariali;
- la tassa sui servizi indivisibili,

nonché in relazione ad altre rilevanti voci di entrata allocate nel titolo II;

**VISTI**, in relazione ai vincoli derivanti dal c.d. patto di stabilità interno:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) che disciplina il patto di stabilità interno per gli anni 2012 e successivi;
- il DM Economia e finanze n. 11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31, comma 2-quinquies, della legge n. 183/2011, volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;
- il DM Economia e finanze n. 11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;
- il DM Economia e finanze n. 13397 in data 14 febbraio 2014, concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011, operata ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché la rideterminazione delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno da applicare per l'anno 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;

- gli spazi finanziari concessi dalla Regione Abruzzo per il patto verticale incentivato;  
**ATTESO** che sulla base della disciplina sopra richiamata e tenuto conto degli spazi connessi all'applicazione del patto regionalizzato, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è quello risultante dalla seguente tabella:

**PATTO DI STABILITA'**  
**SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA**

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
€ 1.105.000,00	€ 1.508.000,00	€ 1.598.000,00

**OSSERVATO** che per il concreto raggiungimento degli obiettivi di cui sopra risulta necessaria un'azione coordinata dei Dirigenti e Responsabili di Servizio, cui è affidata, con il Piano Esecutivo di Gestione, la gestione dei capitoli di entrata e di uscita del bilancio di esercizio, principalmente attraverso il perseguimento delle seguenti azioni amministrative:

- 1) **Adozione di ogni misura idonea all'incremento degli accertamenti giuridici a valere sulle voci di entrata corrente;**
- 2) **Costante monitoraggio del flusso delle liquidazioni a valere sui capitoli di spesa allocati sul titolo II della spesa;**
- 3) **Verifica delle somme da incassare a titolo di trasferimenti da parte di altri Enti per la realizzazione di opere pubbliche**, in modo specifico per quelle il cui accredito avviene non in relazione ai relativi pagamenti, ma in percentuali prefissate all'atto del completamento di una determinata parte della spesa relativa, nonché adozione di ogni iniziativa per il loro sollecito introito: a tal proposito si sollecitano, in modo particolare, gli Uffici del III Settore ad adottare ogni misura diretta all'immediato incasso, da parte della Regione Abruzzo, delle somme, allo stato ammontanti ad € 631.925,66, anticipate alle relative ditte creditrici in relazione ai lavori di ristrutturazione del mercato ittico, con l'avvertenza che, in mancanza, i saldi del patto di stabilità potrebbero non essere in linea con gli obiettivi attesi;
- 4) **Verifica attenta delle somme da incassare a titolo di proventi c.d. "Bucalossi", monetizzazioni, ecc.**

**RICORDATO**, ancora, che con nota prot. n. 20140025378 del 12.09.2014, a firma del Dirigente del Settore Servizi Finanziari, i Dirigenti dell'Ente sono stati formalmente invitati a comunicare la sussistenza, o meno, di eventuali debiti fuori bilancio connotati dei requisiti di cui al citato art. 194, ovvero di eventuali fatti di gestione che facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione nell'esercizio corrente, sia per quanto concerne la gestione della competenza sia per quanto concerne la gestione dei residui. Con la stessa nota è stato richiesto, quindi, di trasmettere apposito eventuale elenco dei debiti e dei dati anzidetti emergenti nel rispettivo Settore, corredato, per ciascuno di essi, di apposita relazione istruttoria e scheda di rilevazione di partita debitoria secondo le indicazioni del modello allegato alla nota medesima: quanto precede al fine della predisposizione della presente proposta di deliberazione ex art. 193 T.U.O.E.L., nonché dell'eventuale riconoscimento dei predetti debiti fuori bilancio, conformemente alle prescrizioni dell'articolo 24 del vigente regolamento di contabilità;

**RAMMENTATE** al riguardo, le disposizioni recate dall'art. 194 citato, a mente del quale:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
  - a) *Sentenze esecutive;*
  - b) *Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 1114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
  - c) *Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costruite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
  - d) *Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
  - e) *Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può fare ricorso a muti ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di usare tali risorse";*

**RILEVATO** che all'esito delle rilevazioni di cui alla nota prot. n. 20140025378, in precedenza menzionata, è emersa la sussistenza di debiti fuori bilancio, la cui istruttoria è stata completata, riconoscibili per complessivi € 245.177,24 derivanti dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del T.U.E.L., come da nota del Dirigente del Settore Attività Tecniche e produttive n. 201426224 del 18.09.2014, e relativa scheda di dettaglio, allegati alla presente deliberazione sub a) quali parti integranti e sostanziali della medesima;

**OSSERVATO**, pertanto, che per tali debiti sussistono i requisiti, legislativamente prescritti, per il relativo riconoscimento, cui si provvederà con distinta deliberazione in data odierna: al riguardo occorre rilevare che il relativo finanziamento risulta assicurato a mezzo degli appositi, e capienti, stanziamenti allocati sul capitolo 12836 del bilancio corrente esercizio – Intervento 01.09.05.08;

**RILEVATO**, inoltre, che, con la medesima nota il Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive ha segnalato l'esistenza di potenziali passività, allo stato in fase di istruttoria e verifica, per l'importo complessivo di € 124.872,84;

**RILEVATO**, ancora, che con nota del 19.09.2014, agli atti, anche il Dirigente del Settore Servizi sociali, culturali e del tempo libero ha segnalato la sussistenza di potenziali passività, per l'importo complessivo di € 55.615,76, allo stato ancora in fase di istruttoria, per le quali occorre verificare la fondatezza della pretesa creditoria da parte di terzi fornitori: le passività di cui sopra, per l'importo di € 51.022,76 corrispondono ad oneri già segnalati dal Dirigente all'epoca competente per materia, Dott. Giovanni De Marinis;

**RICHIAMATA**, infine, la nota del 10.09.2014, a firma del Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi Demografici, agli atti, dalla quale emerge la sussistenza di decreto ingiuntivo, in danno di questo Ente, per l'importo complessivo di € 12.100.00;

**RITENUTO**, in merito alle circostanze di cui sopra, per le quali, allo stato, non appare completato l'iter per il riconoscimento del debito, di dover fornire opportuni indirizzi ai competenti dirigenti al fine di provvedere:

- a) alla circostanziata disamina della fondatezza delle suesposte posizioni debitorie;
- b) alla verifica della riconducibilità delle spese in questione alle finalità proprie dell'Ente;
- c) all'accurato riscontro della eventuale sussistenza di specifici accantonamenti, anche parziali, in conto competenza o residuo;
- d) nel caso di riconosciuta fondatezza del debito, alla determinazione, in contraddittorio con i creditori dell'Ente, di idonei piani di rateazione, concordati con il Servizio finanziario dell'Ente, che consentano di estinguere le effettive posizioni debitorie dell'Ente e, nel contempo, di salvaguardarne gli equilibri finanziari, anche relativamente ai predetti obblighi derivanti dal rispetto del c.d. patto di stabilità interno;

**RITENUTA**, infine, la necessità, di dover porre in evidenza, quale circostanza gestionale potenzialmente idonea a ledere le condizioni di equilibrio finanziario dell'Ente, sia in termini di competenza che in termini di cassa, gli esiti della Causa civile Greco c/ Comune di Ortona ed altri, come da nota in data 08.09.2014, a firma del citato Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi Demografici, agli atti, dalla quale risulta il presunto debito finale come di seguito riportato:

- € 1.150.000,00 in favore delle attrici;
- € 90.000,00, oltre CAP ed IVA, quali competenze spettanti al difensore dell'Ente nel contenzioso de qua;
- € 30.000,00, quale spesa presunta per la registrazione della sentenza di I grado;
- € 217,00 quale spesa presunta per la registrazione della sentenza di II grado;

**RITENUTO**, in merito ai tali ultimi eventi, di dover fornire opportuni indirizzi al competente dirigente affinché, preliminarmente alla definizione dell'istruttoria diretta all'eventuale riconoscimento di debito, il medesimo provveda:

- Alla definitiva quantificazione delle somme a debito;
- A determinare la quota parte delle somme di cui sopra a carico dell'Ente;
- Ad individuare le eventuali azioni legali, da porre in essere, al fine di recuperare, in danno degli obbligati in solido con l'Ente, la quota parte di loro spettanza, anche mediante attivazione di eventuali coperture assicurative;
- Ad individuare le eventuali azioni, da porre in essere, al fine del recupero al bilancio dell'Ente delle somme definitivamente a debito del medesimo;

- A determinare, in contraddittorio con la controparte, un piano di rateazione, di durata triennale, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2015: a tal fine occorre rilevare che le previsioni del bilancio pluriennale 2014 – 2016 contemplano la copertura della spesa in discorso a valere sulle dotazioni finanziarie del bilancio 2015;

**RITENUTO**, in definitiva, di dover provvedere agli adempimenti ex art. 193 del d.lgs. n. 267 /2000, nel testo attualmente in vigore;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

**VISTO** il parere espresso dall'Organo di Revisione economico finanziario di questo Ente in merito al presente atto, ai sensi delle disposizioni recate dall'art.239 del d.lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e di regolarità contabile e di copertura finanziaria dal Dirigente del Settore Servizi finanziari e Risorse umane, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dalla allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 7, contrari 4 (Musa, Cieri, Schiazza e Castiglione), astenuti 1 (Cocciola), resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se qui materialmente non ritrascritte;
- 2) Per tutto quanto in premessa riportato e considerato, di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. ed i., mediante il presente provvedimento;
- 3) Di dare atto, per tutto quanto riportato in premessa, che la verifica effettuata sullo stato di attuazione dei programmi, poco significativa in conseguenza della coincidenza temporale del termine per l'adempimento in questione con quello per l'approvazione del bilancio di previsione 2014, consente di affermare che la programmazione dell'Ente è in fase di avanzata attuazione;
- 4) Di dare atto della sussistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili, per l'importo complessivo di € 245.177,24, a norma dell'art. 194, comma 1), lettera e) del D. Lgs, n. 267/2000, per acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del T.U.E.L. (art. 194 D. Lgs. n. 267/2000, comma 1, lettera d);
- 5) Di dare atto che al riconoscimento dei debiti di cui al precedente punto si provvederà con distinta deliberazione in data odierna, nonché al finanziamento dei medesimi mediante utilizzo delle disponibilità finanziarie, appositamente stanziare, sussistenti a valere sul capitolo 12836 del bilancio corrente esercizio – Intervento 01.09.05.08;
- 6) Di dare atto della sussistenza di potenziali passività, per l'importo complessivo di € 192.588,60, come riportato nella parte narrativa della presente deliberazione;
- 7) Di fornire, ai competenti dirigenti, in merito alle circostanze di cui al precedente punto 6) indirizzo affinché provvedano:
  - a) alla circostanziata disamina della fondatezza delle susposte posizioni debitorie;
  - b) alla verifica della riconducibilità delle spese in questione alle finalità proprie dell'Ente;
  - c) all'accurato riscontro della eventuale sussistenza di specifici accantonamenti, anche parziali, in conto competenza o residuo;
  - d) nel caso di riconosciuta fondatezza del debito, alla determinazione, in contraddittorio con i creditori dell'Ente, di idonei piani di rateazione, concordati con il Servizio finanziario dell'Ente, che consentano di estinguere le effettive posizioni debitorie dell'Ente e, nel contempo, di salvaguardarne gli equilibri finanziari, anche relativamente ai predetti obblighi derivanti dal rispetto del c.d. patto di stabilità interno;
- 8) Di dare atto della sussistenza dei seguenti fatti di gestione idonei a determinare condizioni di squilibrio finanziario, in termini di competenza e di cassa:
  - esiti della Causa civile Greco c/ Comune di Ortona ed altri, come da nota in data 08.09.2014, del Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi Demografici, dalla quale risulta il presunto debito finale come di seguito riportato:
    - a) € 1.150.000,00 in favore delle attrici;
    - b) € 90.000,00, oltre CAP ed IVA, quali competenze spettanti al difensore dell'Ente nel contenzioso de qua;
    - c) € 30.000,00, quale spesa presunta per la registrazione della sentenza di I grado;
    - d) € 217,00 quale spesa presunta per la registrazione della sentenza di II grado;

- 9) Di fornire, al fine di preservare gli equilibri generali di bilancio, opportuni indirizzi al competente dirigente affinché, preliminarmente alla definizione dell'istruttoria diretta all'eventuale riconoscimento del debito di cui al precedente punto 8), il medesimo provveda:
- Alla definitiva quantificazione delle somme a debito;
  - A determinare la quota parte delle somme di cui sopra a carico dell'Ente;
  - Ad individuare le eventuali azioni legali, da porre in essere, al fine di recuperare, in danno degli obbligati in solido con l'Ente, la quota parte di loro spettanza, anche mediante attivazione di eventuali coperture assicurative;
  - Ad individuare le eventuali azioni, da porre in essere, al fine del recupero al bilancio dell'Ente delle somme definitivamente a debito del medesimo;
  - A determinare, in contraddittorio con la controparte, un piano di rateazione, di durata triennale, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2015: a tal fine occorre rilevare che le previsioni del bilancio pluriennale 2014 – 2016 contemplano la copertura della spesa in discorso a valere sulle dotazioni finanziarie del bilancio 2015;
- 10) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente;

Stante l'urgenza di provvedere in merito

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano: voti favorevoli 8, contrari 4 (Cieri, Musa, Schiazza e Castiglione), astenuti 0

#### DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Rientra in aula il consigliere D'Anchini.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE  
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to. **T. COLETTI**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, ..... 23 ottobre 2014 .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

---

La suetesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, ..... 23 ottobre 2014 .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**